



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Allegata al bilancio di esercizio 2015

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere – 91100 TRAPANI

Tel. 0923 55 76 91 - Fax 0923 32 90 30 - Pec: notifiche@pec.trapaniservizi.it

Partita IVA e Codice Fiscale 01976500817

Capitale Sociale € 413.120,00 I.V. – REA C.C.I.A.A. di Trapani n.137305

Società Controllata ex-artt. 2497/sexies e 2359 C.C. dal Comune di Trapani

Sommario

Premessa	5
1 - SOCI E CAPITALE	6
2 - SEDI AZIENDALI.....	7
3 - RIFERIMENTI NORMATIVI	8
4 - DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI.....	- 9 -
4.1 - Gestione delle risorse umane	- 9 -
4.2 - Servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani	- 9 -
4.3 - Servizi di gestione della discarica di C/da Belvedere	- 9 -
4.4 - Servizi di Trattamento dei R.U presso l'impianto di C/da Belvedere	- 10 -
4.5 - Centro Comunale di Raccolta del Lungomare Dante Alighieri.....	- 10 -
5 - SETTORI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE.....	- 11 -
5.1 – Ricognizione generale	- 11 -
5.2 - Attività convenzionali svolte dalla Società in favore del Comune di Trapani	- 11 -
5.2.1 - Comparto raccolta e trasporto R.S.U.	- 11 -
5.2.2 - Comparto Impianto e Discarica.....	- 12 -
5.2.3 - Centro Comunale di Raccolta	- 13 -
5.2.4 - Servizi Diversi	- 13 -
5.3 – Amministrazione e Direzione	- 13 -
5.4 - Rapporti con uffici esterni	- 14 -
5.5 - Autorizzazioni in possesso della Società	- 14 -
5.6 - Attività di supporto alla Società svolto da soggetti esterni.....	- 15 -
6 - INDICATORI FINANZIARI DI RISULTATO	- 16 -
6.1 – Indici di redditività, finanziari e patrimoniali	- 16 -
6.2 – Dati del personale.....	- 19 -
6.3 – Raffronto del conto economico con il budget di esercizio 2015	- 19 -
6.4 – Dettaglio dei centri di costo	- 21 -
7 - ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	- 21 -
8 – ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE.....	- 21 -
8.1 - Raccolta differenziata e spazzamento R.U.	- 21 -
8.2 - Discarica di C/da Borranca	- 22 -
8.3 - Impianto per il trattamento del percolato	- 22 -
8.4 - Impianto di trattamento R.U. di C/da Belvedere	- 23 -

9. PRINCIPALI FATTI E CIRCOSTANZE CHE HANNO INFLUENZATO LA GESTIONE SOCIETARIA NEL TRIENNIO DI MANDATO	23 -
9.1 Commissione Consiliare di Inchiesta	23 -
9.2 Denuncia al Collegio Sindacale	24 -
9.3 Controllo analogo e delibera della G.M. n.98/2015.....	24 -
10. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SIGNIFICATIVI PROVVEDIMENTI ADOTTATI NEL TRIENNIO DI MANDATO (2013-2016).	26 -
10.1 ANNO 2014.....	26 -
10.1.2014.A) Progetto di modifica non sostanziale della discarica di C.da Borranea “Lotto F”	26 -
10.1.2014.B) Ottenimento dell’A.I.A. per i lavori di ampliamento della discarica di C.da Borranea.....	26 -
10.1.2014.C) Miglioramento e potenziamento della Raccolta Differenziata presso il C.C.R.....	26 -
10.1.2014.D) Istituzione della raccolta differenziata nelle frazioni: ISOLA ECOLOGICA MOBILE... -	27 -
10.1.2014.E) - Piano di Intervento A.R.O. Città di Trapani	27 -
10.1.2014.F) Adozione di nuove procedure amministrative	27 -
10.1.2014.G) Albo degli Operatori di fiducia e Regolamento per gli acquisti in economia.....	28 -
10.1.2014.H) Revisione dei contratti per i servizi di trattamento e smaltimento R.U.	28 -
10.2 ANNO 2015.....	28 -
10.2.2015.A) Completamento dei lavori e attivazione dell’ampliamento della discarica “Lotto F”. -	28 -
10.2.2015.B) Nuovo Sito internet	28 -
10.2.2015.C) Ottenimento in concessione di area comunale per impianto di percolato	29 -
10.2.2015.D) - Rinnovo A.I.A. impianto TMB di C.da Belvedere	29 -
10.2.2015.E) - Incremento delle attività di trattamento di rifiuti organici	29 -
10.2.2015.F) - Progetto per la realizzazione della copertura del piazzale.....	30 -
10.2.2015.G) Risorse finanziarie	30 -
10.3 ANNO 2016.....	30 -
10.3.2016.A) TRANSFRONTALIERO	30 -
10.3.2016.B) IMPIANTO PERCOLATO.....	31 -
10.3.2016.C) POTENZIAMENTO CCR MOBILE	31 -
10.4 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.....	31 -
11. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI	32 -
12 - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO	33 -
13 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	34 -

14 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO.....	- 36 -
15 - PROPOSTA DI DELIBERA SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015	- 37 -

Premessa

Signor Azionista,

il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2015 che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci unitamente alla nota integrativa, risente di un evento che ha condizionato il risultato dell'intero esercizio dato dalla saturazione del Lotto F della discarica di C.da Borranca intervenuta il 28 aprile 2015.

L'evento è stato causato dalle molteplici Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana, cui la Società è stata obbligata ad ottemperare, che hanno determinato la prematura chiusura della stessa discarica per effetto dell'imposto obbligo di smaltire i rifiuti urbani prodotti da numerosi Comuni appartenenti alle Province di Trapani e Palermo.

In conseguenza di quanto sopra, la Società non ha potuto realizzare ricavi tipici per circa sette mesi dell'anno in esame, con una contrazione del volume d'affari pari a circa 2 mln di euro.

A fronte di tale mancanza di ricavi realizzati, la Società ha comunque dovuto sostenere costi per lo stesso periodo (ad esempio ammortamenti e spese correnti di amministrazione) mentre ha potuto utilizzare il personale dipendente alla costruzione del nuovo lotto di discarica. Ciò ha consentito di contenere l'effetto negativo economico del 2015 consentendo alla Società di riportare una perdita di esercizio, al netto delle imposte e degli ammortamenti, solo pari ad € 249.953,00.

In ragione oggi della riapertura della vasca di discarica denominata "Ampliamento Lotto F", nei primi mesi dell'esercizio 2016 si è realizzato un consistente utile di impresa in corso stimato in circa 260mila euro.

1 - SOCI E CAPITALE

La compagine sociale è formata da un unico socio (Comune di Trapani) e l'ammontare del capitale sociale sottoscritto a valore nominale è di Euro 413.120 interamente versato.

Le informazioni obbligatorie previste dall'articolata formulazione dell'Art. 2428 commi 2 e 4 del Codice Civile (il comma 3 riguarda altra tipologia di Società), pur se diffusamente e specificamente integrate nonché ripetutamente ribadite sia nel corpo della presente relazione che in sede di Nota Integrativa al Bilancio, vengono di seguito schematicamente evidenziate:

1. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime. (art. 2428 comma 3 n.2 Codice Civile)

La Società non è in rapporto di controllata, controllante o collegata con altre imprese.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2497 sexies e 2359 c.c. si segnala che il 100% del capitale della Società è detenuto dal Comune di Trapani.

Il Comune socio unico è altresì il soggetto giuridico che assicura in modo prevalente la committenza alla Società esercitando su di essa un controllo di tipo analogo.

2. Numero e Valore Nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote delle Società controllanti posseduti dalla Società, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente (art 2428 comma 3 n.3 Codice Civile)

La Società non ha un portafoglio azioni proprie; parimenti non possiede azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

3. Numero e il Valore Nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote delle Società controllanti acquistate o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni (art 2428 comma 3 n.4 Codice Civile)

La Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e/o azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Pur esulando dall'ambito specifico si evidenzia la quota di partecipazione del 24% in ATI per via del contratto relativo alla gara della Società d'Ambito (ATO TP1 Terra dei Fenici), la cui naturale scadenza è fissata per il mese di settembre 2016.

4. Uso da parte della Società di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio. (art 2428 comma 3 n.6-bis Codice Civile)

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

Ha avuto accesso al credito nelle misure ampiamente illustrate nella Nota Integrativa e nell'analisi per indici, non avendo la stessa alcun rischio di liquidità. Tenuto conto della forte liquidità che ha

caratterizzato i primi mesi del 2016, la società ha già avviato un programma di gestione della tesoreria.

Nessuna relativa valutazione che possa in alcun modo influenzare la situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio è stata pertanto eseguita in sede di formazione del bilancio.

2 - SEDI AZIENDALI

(art 2428, comma 4, Codice Civile)

Sede legale, Direzione e amministrazione

Via del Serro s.n.c., C.da Belvedere, 91100 Trapani

Impianto TMB

Via del Serro s.n.c., C.da Belvedere, 91100 Trapani

Discarica R.U.

S.P. n.43, C.da Montagnola Cuddia della Borranea, 91100 Trapani

Centro Comunale di Raccolta

Lungomare Dante Alighieri, 91100 Trapani

Autoparco

Via Erice-Mazzara n.19, 91100 Trapani

Recapiti

Telefono: 0923 55 76 91

Fax 0923 32 90 30

e-mail: info@trapaniservizi.it

P.E.C.: notifiche@pec.trapaniservizi.it

Sito web: www.trapaniservizi.it

3 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Codice Civile - Art. 2428 - Relazione sulla gestione

Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

L'analisi di cui al primo comma è coerente con l'entità e la complessità degli affari della Società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della Società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.

Dalla relazione devono in ogni caso risultare:

- 1) le attività di ricerca e di sviluppo;*
- 2) i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;*
- 3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;*
- 4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di Società controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;*
- 5) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;*
- 6) l'evoluzione prevedibile della gestione;*

6-bis) in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

- a) gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;*
- b) l'esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.*

Dalla relazione deve inoltre risultare l'elenco delle sedi secondarie della Società.

4 - DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI

4.1 - Gestione delle risorse umane

Alla data del 31.12.2015, risultano alle dipendenze societarie n. 147 lavoratori, tutti assunti a tempo indeterminato ed inquadrati secondo il CCNL “FISE Assoambiente” per imprese esercenti servizi di igiene ambientale.

I rapporti con le OO.SS. confederali sono stati intrattenuti nel reciproco rispetto dei ruoli; l'interlocuzione periodica è stata condotta all'insegna di un contraddittorio pacato, pur senza rinunciare alla salvaguardia delle rispettive posizioni; ai lavoratori è stato puntualmente garantito il trattamento economico riconoscendo loro gli adeguamenti salariali di cui alla contrattazione collettiva nazionale.

4.2 - Servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani

Nel corso dell'esercizio, il servizio di Raccolta Spazzamento e Trasporto di rifiuti urbani ha avuto regolare prosecuzione e sono stati assicurati livelli prestazionali più che soddisfacenti in tutte le zone territoriali di competenza della Società.

Per quanto attiene il profilo contrattuale dei servizi di Raccolta e Spazzamento R.U., la Trapani Servizi Spa ha continuato ad operare per tutto l'esercizio 2015 esclusivamente per conto del Comune di Trapani in regime di proroga, disposto con Ordinanza del Presidente della Regione, la cui scadenza è ad oggi fissata per il 31/05/2016.

Permangono al contempo condizioni contrattuali di squilibrio economico tra i corrispettivi erogati dalla committenza e l'entità/qualità dei servizi erogati.

Sul piano della gestione del parco mezzi destinato ai servizi di raccolta e spazzamento, si segnala la netta diminuzione del ricorso al noleggio dei veicoli. È stato altresì deliberato l'acquisto di veicoli, usati ma in buone condizioni, che permetta di non ricorrere ad alcun nolo.

4.3 - Servizi di gestione della discarica di C/da Belvedere

Come accennato in premessa, le attività di discarica nel 2015 sono state fortemente condizionate dalla emergenza venutasi a determinare a causa della sopraggiunta saturazione del Lotto F.

Nel mese di aprile 2015, infatti, è intervenuta la saturazione della discarica di C.da Borranea, situazione che ha costretto il governo regionale far conferire i rifiuti prodotti dal Comune di Trapani presso la discarica di Siculiana, prima, e Campobello di Mazara, poi, con notevole aggravio di costi a carico del Comune di Trapani.

Alla riapertura della discarica, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha emesso i provvedimenti DDG n.1943 del 10.11.2015 e DDG n.2305 del 10.12.2015, con i quali ha disposto il conferimento dei

rifiuti urbani prodotti sostanzialmente dall'intera Provincia di Trapani presso la discarica di C.da Borranea, per un quantitativo medio di circa 400 tonnellate al giorno.

4.4 - Servizi di Trattamento dei R.U presso l'impianto di C/da Belvedere

Le attività di trattamento rifiuti presso l'impianto di trattamento meccanico e biologico (TMB) di C.da Belvedere sono proseguite regolarmente, nonostante la chiusura della discarica di C.da Borranea.

Successivamente, in concomitanza della riapertura della discarica, anche le attività di trattamento hanno subito un brusco e consistente aumento, legato al preventivo trattamento dei rifiuti poi smaltiti in discarica.

La società, per far fronte al carico di lavoro cui è sottoposta, ha provveduto a programmare i necessari investimenti per adeguare mezzi e attrezzature agli intervenuti fabbisogni. Nelle more, ha sopperito alle mancanze ricorrendo al noleggio a freddo.

4.5 - Centro Comunale di Raccolta del Lungomare Dante Alighieri

Anche nel 2015 è proseguita regolarmente la gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito sul Lungomare Dante Alighieri, che ha fatto registrare un incremento dei volumi di conferimento di oltre il 69% rispetto al 2013.

È proseguito regolarmente anche il servizio dell'Isola Ecologica Mobile per la raccolta differenziata degli imballaggi nelle Frazioni cittadine. Il progetto, avviato nel mese di agosto 2014, prevedeva una raccolta annua di 207 tonnellate di imballaggi (carta, cartone, vetro, plastica). Dopo dodici mesi di attività, la stazione mobile ha raccolto 211 tonnellate di rifiuti da imballaggio, confermando in pieno le previsioni progettuali.

La qualità delle materie prime - seconde raccolte ed avviate al recupero/riutilizzo, ha consentito di ottenere dai Consorzi di Filiera CONAI, il massimo corrispettivo per ogni tipologia di imballaggio.

Ciò ha fornito insostituibile apporto economico per la gestione del CCR, impossibile da attuare con il solo contributo di gestione corrisposto dal Comune di Trapani.

Nel corso dell'esercizio è stato necessario eseguire degli interventi di manutenzione straordinaria al capannone adibito al deposito dei RAEE ed alla recinzione perimetrale del Centro, in quanto danneggiati dalla forte erosione degli agenti atmosferici e dal maltempo.

5 - SETTORI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

5.1 – Ricognizione generale

La Società “Trapani Servizi S.p.A.”, Società totalmente partecipata dal Comune di Trapani, ha come attività preminente la gestione integrata dei Servizi di Igiene Ambientale, attività istituzionale che svolge per oltre l'80% nei compiti ad essa affidati dall'amministrazione controllante.

Ulteriori attività di trattamento e smaltimento rifiuti vengono effettuate anche in favore di altri Comuni siciliani, su ordine della Regione.

In sintesi, Trapani Servizi S.p.A., svolge per conto dell'Amministrazione Comunale di Trapani, le seguenti attività:

- Raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio comunale;
- Servizi di trattamento e smaltimento rifiuti urbani indifferenziati;
- Gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR);
- Raccolta rifiuti e spazzamento del cimitero comunale;
- Prelievo, trasporto e smaltimento percolato di discarica.

Ulteriori servizi stagionali e/o occasionali vengono affidati dal Socio unico a seconda delle proprie esigenze e/o disponibilità economiche dell'Ente.

La Società, in possesso della attestazione S.O.A O.G. 12, ha la capacità tecnica per la realizzazione e gestione di discariche per rifiuti urbani non pericolosi.

Da gennaio 2009 la Società gestisce in proprio l'impianto di trattamento e valorizzazione R.U. di c.da Belvedere, autorizzato con provvedimento A.I.A. D.R.S. nr.913 del 15.09.2008

Dal giugno 2011 la Società gestisce in proprio la vasca di discarica “Lotto F” per rifiuti non pericolosi, autorizzata con provvedimento A.I.A. D.D.G. nr.6 del 17.01.2011, successivamente ampliata a seguito del provvedimento A.I.A. D.D.G. nr.1391 del 15.09.2014.

5.2 - Attività convenzionali svolte dalla Società in favore del Comune di Trapani.

5.2.1 - Comparto raccolta e trasporto R.S.U.

Ad oggi, l'Amministrazione comunale, ha affidato alla Società il servizio di raccolta e trasporto RSU con una copertura del territorio comunale pari a circa il 95% .

Nel comparto sono impiegate circa 88 unità, suddivise tra operatori ecologici, autisti polifunzionali, operatori di macchine spazzatrici e addetti al controllo e coordinamento.

Il servizio è espletato prevalentemente nelle ore mattutine, dalle 6:00 del mattino alle ore 12:00, fa eccezione il servizio di spazzamento meccanizzato che ha inizio alle ore 5:00 e termina alle ore 11:00.

Tutte le attività hanno inizio e fine presso i locali di via Erice-Mazara che funge da Centro di Lavoro Territoriale (C.L.T.), luogo di ricovero dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio.

5.2.2 - Comparto Impianto e Discarica

L'impianto di c/da Belvedere, di recente realizzazione (2008-2009), dal 16/12/2009 è gestito in proprio dalla Trapani Servizi S.p.A. titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 913 del 15/09/2008.

La struttura è preposta al trattamento primario dei rifiuti indifferenziati, così come previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 36/2003 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la separazione secco-umida del rifiuto, nonché la *biostabilizzazione* della frazione organica, al fine di abbattere la componente putrescibile.

La sua potenzialità produttiva, così come da autorizzazione AIA, è pari a 40 tonnellate/ora per 16 ore lavorative al giorno, per un totale nominale pari a circa 640 tonnellate di rifiuti al giorno.

Nell'impianto sono impiegate 31 unità tra manovratori mezzi pesanti, addetti al tritatore, alle presse, al sistema di biostabilizzazione ed alla pesa, unità suddivise in turni lavorativi da 6 ore.

La Discarica di c/da Borraia, è il luogo ove ha termine il ciclo dei rifiuti. Ai sensi della normativa vigente, in discarica vengono conferiti i rifiuti non più recuperabili e che quindi hanno terminato il loro ciclo di trattamento.

La Società eroga servizi di gestione in favore del Comune di Trapani ai sensi della convenzione del 2001 rinnovata nel 2003 ed oggi vigente in regime di proroga.

Dal mese di Giugno 2011 la Società ha inoltre iniziato la gestione diretta della vasca "lotto F" autorizzata con provvedimento AIA DDG n. 06 del 17/01/2011., fino al mese di aprile 2015.

Come in precedenza accennato, nel periodo dal 28 aprile al 11 novembre 2015 le attività della discarica sono state interrotte per la prematura saturazione del "Lotto F" causati dai provvedimenti ordinari dalla Regione Sicilia.

Oggi le attività di smaltimento rifiuti proseguono con l'ampliamento del "Lotto F" autorizzato con provvedimento A.I.A. D.D.G. nr.1391 del 15.09.2014, entrato in esercizio nel mese di novembre 2015.

Le attività di discarica sono espletate nell'arco di turni giornalieri di 6 ore e vengono svolte da quattro unità per turno tra Addetti alla pesa, Manovratori mezzi cingolati e Autisti.

Come per l’Impianto TMB, la normativa ambientale vigente assoggetta la discarica ad una serie di incombenze gestionali (monitoraggi, prelievi, analisi e campionature matrici ambientali, smaltimento percolato, manutenzione degli impianti etc.).

5.2.3 - Centro Comunale di Raccolta

La gestione del Centro Comunale di Raccolta è stato affidato alla Società con determina dirigenziale n. 31 del 06.02.2008 e s.m.i..

Al Centro vengono conferiti, direttamente dai residenti del Comune di Trapani, le frazioni di rifiuti recuperabili come carta e cartone, vetro, plastica, metalli, inoltre possono essere conferiti anche dalle utenze non domestiche i RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), i rifiuti ingombranti ed altre frazioni merceologiche destinate al recupero.

Le attività operative sono svolte da sei unità di personale, tra addetti alla pesa e piazzalisti, oltre a due unità di personale per l’isola ecologica mobile.

Sono delegate alla società rapporti con Consorzi di filiera CONAI (COREPLA, COMIECO, RAEE, COREVE, CIAL, RILEGNO) per la gestione e l’incasso dei corrispettivi.

5.2.4 - Servizi Diversi

Detta voce contempla una serie di servizi di competenza del Comune di Trapani che negli anni sono stati affidati alla Società con contratti stipulati a far data dall’anno 2001, quali manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, monitoraggio degli impianti di sollevamento delle acque potabili manutenzione della segnaletica stradale, orizzontale e verticale.

Detti contratti sono stati nel tempo rimodulati con svariati provvedimenti dell’A.C. di Trapani.

Negli ultimi anni i citati “Servizi diversi” hanno subito notevoli contrazioni, tant’è che fra tutti è rimasto operante esclusivamente il servizio di igiene ambientale del Cimitero Comunale, per il quale, peraltro, la Società ha già da tempo richiesto la riparametrazione dei corrispettivi.

5.3 – Amministrazione e Direzione

Gli uffici amministrativi Societari sono ubicati presso la sede sociale in via del Serro – c.da Belvedere, luogo ove si riuniscono gli Organi sia di Amministrazione che di Controllo e dove vengono svolte anche tutte le attività tecnico-amministrative di direzione e la gestione dell’azienda.

5.4 - Rapporti con uffici esterni

Nello svolgimento dei propri compiti la Società si interfaccia quotidianamente con altri Organismi ed Enti esterni quali ARPA, ARTA, Dipartimento Acqua e Rifiuti, Provincia di Trapani, Prefettura, ecc...

5.5 - Autorizzazioni in possesso della Società

La società svolge la propria attività in forza ad una serie di iscrizioni, attestazioni e certificazioni che la abilitano sotto il profilo tecnico, quali:

1. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali istituito presso la CCIAA di Palermo al n° PA 000555 per le seguenti categorie 1, 2, 4, 5, e 9.
2. Attestazione di qualificazione per l'esecuzione di Lavori Pubblici per la categoria OG 12 classe III[^], presso la S.O.A. Mediterranea S.p.A.
3. Certificazione di conformità alla normativa ISO 9001:2008 n. CQ147, rilasciata dall'Ente certificatore S.M.C. Sk, per le attività di :
 - a. *“Servizi di raccolta e trasporto RSU. Erogazione di servizi ad Enti Pubblici: spazzamento manuale e meccanizzato di viali e piazzali, pulizie di cimiteri. Gestione discariche controllate e di impianti di trattamento e riciclaggio RSU e compostaggio. Gestione Centro Comunale di Raccolta rifiuti differenziati”*
 - b. *“Progettazione, costruzione e manutenzione discariche”*
4. Certificazione di conformità alla normativa ISO 14001:2004 n. CA1892, rilasciata dall'Ente certificatore S.M.C. S.p.A., per le attività di:
 - a. *“raccolta e gestione di impianto di trattamento e biostabilizzazione di rifiuti e relativo smaltimento”*
5. Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di Selezione, trattamento e biostabilizzazione R.U. di c.da Belvedere rilasciata con D.R.S. n. 913 del 15.09.2008;
6. Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla vasca F di discarica per rifiuti non pericolosi di c.da Borraanea rilasciata con D.D.G. n. 06 del 17.01.2011;
7. Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'ampliamento della vasca F di discarica per rifiuti non pericolosi di c.da Borraanea rilasciata con D.D.G. n. 1391 del 15.09.2014;
8. Iscrizione al n. 81 del registro delle Imprese esercenti l'attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt.31 e 33 del D.Lgs. 22/97 presso la Provincia Regionale di Trapani per la gestione del Centro Comunale di Raccolta “Lungomare Dante Alighieri”.
9. Licenza per l'Autotrasporto Conto terzi nr.TP603752/T del 27.11.2009.

5.6 - Attività di supporto alla Società svolto da soggetti esterni.

La Società per gli adempimenti di legge previsti per determinati aspetti ed attività è coadiuvata da soggetti esterni come da elenco sottostante:

- **Dott.ssa Bonura Nicoletta**: svolge l'attività di consulenza di Medico competente previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., esegue le visite periodiche previste dalla vigente normativa e cura gli aspetti di natura sanitaria con la competente ASP di Trapani.
- **Ing. Gibilaro Massimiliano**: è il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) della Società previsto dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., verifica gli ambiti lavorativi al fine di prevenire eventuali incidenti sul lavoro, redige i piani di sicurezza, il Documento di Valutazioni Rischi ed ogni altro documento previsto dalla normativa sulla sicurezza del lavoro.
- **Ing. Bonuso Luigi**: è il soggetto attuatore del PSC dell'impianto TMB di C.da Belvedere e della vasca di scarica "Lotto F" di C.da Borranea. Svolge le funzioni di controllo e monitoraggio ambientale predisponendo relazioni periodiche da trasmettere agli organismi di controllo, ARPA e Provincia di Trapani.
- **Rag. Zarcone Giovanni**: è titolare di uno studio di consulenza del lavoro che cura, per la Società, tutti gli adempimenti di natura previdenziale oltre alla elaborazione delle buste paga dei dipendenti.
- **Rag. Parrinello Michele**: è titolare di uno studio di consulenza fiscale che cura, per la Società, tutti gli adempimenti di natura fiscale e amministrativa. Lo studio, supportato da personale della Società, predispone mensilmente i modelli F24 per il pagamento dei tributi, nonché la predisposizione dei bilanci consuntivi e provvisori.

6 - INDICATORI FINANZIARI DI RISULTATO

(art 2428 comma 2 Codice Civile)

6.1 – Indici di redditività, finanziari e patrimoniali

DATI ECONOMICI GENERALI

Andamento dei ricavi delle vendite e degli altri ricavi e proventi degli ultimi 5 anni :

	2015	2014	2013	2012	2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 10.625.254	€ 12.709.625	€ 12.479.303	€ 11.816.415	€ 11.429.707
Produzione interna (Pi)	€ 655.418	€ 9.266	€ 26.075	€ 142.905	€ 140.469
Altri ricavi e proventi	€ 180.195	€ 189.013	€ 182.420	€ 114.136	€ 892.770
Valore della Produzione	€ 11.460.867	€ 12.907.904	€ 12.687.798	€ 11.959.320	€ 12.462.946

Nel prospetto precedente vengono evidenziati i dettagli del valore della produzione degli ultimi cinque anni. Come si può facilmente notare nell'anno 2015 il valore dei ricavi e delle vendite non è in continuità con gli anni pregressi poiché, nel periodo dal 28 aprile al 11 novembre 2015, le attività della discarica sono state interrotte per la prematura saturazione del "Lotto F" causati dai provvedimenti ordinari dalla Regione Sicilia, come già ampiamente commentato in premessa.

Di seguito viene proposto il conto economico riclassificato con la sezione accostata anche dei dati relativi all'anno 2014. Tale riclassifica è necessaria al fine di meglio comprendere quanto esposto nelle pagine che precedono, ed è propedeutica al calcolo degli indici che seguono.

CONTO ECONOMICO A VALORE DELLA PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO

	ANNO 2015	ANNO 2014
Ricavi delle vendite (Rv)	10.625.254	12.709.625
Produzione interna (Pi)	180.195	189.013
Produzione interna (Pi)	655.418	9.266
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	11.460.867	12.907.904
Costi esterni operativi (C-esterni)	4.986.304	5.641.359
VALORE AGGIUNTO (VA)	6.474.563	7.266.545
Costi del personale (Cp)	5.801.492	5.790.927
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	673.071	1.475.618
Ammortamenti e svalutazioni e Accantonamenti	1.095.094	1.248.959
RISULTATO OPERATIVO	-422.023	226.659
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	11.706	44.427

Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	11.706	44.427
EBIT NORMALIZZATO	-410.317	271.086
Risultato dell'area straordinaria	35.275	18.487
EBIT INTEGRALE	-375.042	289.573
Oneri finanziari (Of)	-20.192	-42.523
RISULTATO LORDO (RL)	-395.234	247.050
Imposte sul reddito	145.281	-219.567
RISULTATO NETTO (RN)	-249.953	27.483

PRINCIPALI INDICATORI DI RISULTATO ECONOMICO - FINANZIARI

Dai dati economici appena esposti risulta un :

MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 673.071
--------------------------------------	------------------

RISULTATO OPERATIVO	-€ 422.023
----------------------------	-------------------

Il calcolo del M.O.L. della gestione caratteristica e del risultato operativo, evidenzia e sottolinea quanto riportato all'inizio del paragrafo circa la contrazione dei ricavi, e risulta fortemente da questo evento straordinario influenzato.

L'indice R.O.E. (Tasso di redditività del capitale proprio).

RN/CP	-32,70%
--------------	----------------

Il ROI (Tasso di redditività del capitale investito).

RO/CI	-3,52%
--------------	---------------

Il ROS (Tasso di redditività delle vendite).

RO/RV	-3,97%
--------------	---------------

Il ROT (Indice di rotazione degli impieghi).

RV/CI	0,89
--------------	-------------

L'indice di incidenza della gestione non operativa (RN/EBIT integrale) è :

RN / RISULTATO OPERATIVO	59,23%
---------------------------------	---------------

Il calcolo del R.O.E., che tiene conto sempre delle superiori premesse e del reddito netto di esercizio negativo, riporta un indice con valori negativi quale logica conseguenza di un anno di gestione condizionato da eventi straordinari.

DATI PATRIMONIALI

Ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ., così come novellato dal D.Lgs. 32/2007 in attuazione della Direttiva 51/2003/CEE, si forniscono gli indicatori di risultato finanziari che arricchiscono l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio. Nella tabella seguente viene esposto lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	euro	PASSIVO	euro
ATTIVO FISSO (AF)	4.408.394	MEZZI PROPRI	764.426
immobilizzazioni immateriali	2.275.254	capitale sociale	413.120
immobilizzazioni materiali	1.615.871	riserve	601.259
immobilizzazioni finanziarie	517.269	utili (perdite) portati a nuovo	0
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	7.580.994	risultato di esercizio	-249.953
magazzino	8.000	PASSIVITA' CONSOLIDATE (PCONS)	6.777.745
liquidità differite	6.298.245	fondi per rischi e oneri	4.956.340
liquidità immediate	1.274.749	tfr	855.184
CAPITALE INVESTITO (CI)	11.989.388	debiti tributari	194.951
		ratei e risconti	771.270
		PASSIVITA' CORRENTI (PCORR)	4.447.217
		fornitori	2.930.973
		altri debiti	1.500.810
		ratei e risconti	15.434
		CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	11.989.388

Da tale riclassificazione scaturiscono i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Margine primario di struttura	MP - AF	-€ 3.643.968
Quoziente primario di struttura	MP/AF	17,34%
Margine secondario di struttura	(MP+PCONS)-AF	€ 3.133.777
Quoziente secondario di struttura	(MP+PCONS)/AF	171,09%
Indice di indebitamento o leverage	CF/MP	15,68

Margine di disponibilità	AC - PCORR	€ 3.133.777
Indice di disponibilità o current ratio	AC / PCORR	1,70
Margine di tesoreria	LIQU.IMM.+ DIFF.-PCORR	€ 3.125.777
Indice di liquidità o acid test	LIQU.IMM.+ DIFF./PCORR	1,70

Dalla disamina dei superiori indicatori finanziari e patrimoniali si evidenzia che gli stessi, poco influenzati da reddito determinato dall'esercizio in esame, hanno in realtà un risultato positivo.

Solamente il margine primario di struttura riporta un valore negativo in quanto sconta gli investimenti realizzati dalla Società, ma tale indice è da leggersi a ridosso del margine secondario di struttura, che meglio considera ed analizza la struttura delle fonti di finanziamento della società.

6.2 – Dati del personale

Di seguito si evidenziano anche alcuni indici non richiesti espressamente dalla normativa civilistica ma ritenuti opportuni dal C.d.A, anche alla luce della delibera della G.M. n.98/2015, ottenuti attraverso la correlazione di alcuni dati di bilancio ed il numero del personale al 31/12/2015.

<i>Fatturato medio per dipendente</i> Ricavi di vendita / Numero dei dipendenti	€ 72.281
<i>Rendimento del fattore umano</i> Valore della produzione / Numero dei dipendenti	€ 77.965

<i>Costo medio per dipendente</i> Costo del personale / Numero dei dipendenti	€ 39.466
<i>Incidenza del fattore lavoro</i> (Costo del personale / Totale valore della produzione) * 100	50,62%

L'analisi degli indici sopra esposti conferma che la struttura presente risulta composta in media da personale con qualifiche medio basse.

Gli ulteriori allegati Sub A e Sub B richiesti dalla sopra citata delibera n.98/2015 saranno forniti con separato documento.

6.3 – Raffronto del conto economico con il budget di esercizio 2015

Il report che segue, rielaborato secondo risultato consolidato al 31/12/2015, evidenzia lo scostamento (differenza) registrato con il budget previsionale per l'anno 2015.

	CONTO ECONOMICO 2015	BUDGET 2015	SCOSTAMENTO al 31/12
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.625.254	11.281.669	-656.415
2) Variazione rimanenze prod.in lav.semil. e finiti	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizz. Per	655.418	1.244.285	-588.867

lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	180.195	188.477	-8.282
(A) Totale valore della produzione	11.460.867	12.714.431	-1.253.564
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussid. di consumo e merci	776.266	1.588.269	-812.003
7) Per servizi	3.721.389	4.038.942	-317.553
8) Per godimento beni terzi	350.201	491.719	-141.518
9) Per il personale	5.801.492	6.080.500	-279.008
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.089.095	872.071	217.024
11) Variazione rimanenze	2.843	0	2.843
12) Accantonamenti per rischi	5.999	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	135.605	180.218	-44.613
(B) Totale costo della produzione	11.882.890	13.251.719	-1.368.829
Differenza fra val. e costo della prod. (A-B)	-422.023	-537.288	115.265

Il Valore della produzione risulta fortemente influenzato dal periodo di chiusura della discarica, avvenuto al 28 aprile al 11 novembre 2015, in cui la società non ha avuto il normale flusso dei ricavi di tali attività.

L'andamento dei costi al ribasso, è influenzato dalla continua contrazione della spesa promossa ad opera del C.d.a. e dai minori costi dovuti alle minori prestazioni rese nel periodo di chiusura della discarica.

Si evidenzia che il risultato consolidato risulta migliore rispetto a quanto previsto all'inizio dell'esercizio 2015.

6.4 – Dettaglio dei centri di costo

ANNO 2015		RISULTATI DEI CENTRI DI COSTO AL NETTO DELL'IMPUTAZIONE DELLA QUOTA DI SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE		
CODICE CENTRO DI COSTO	TOTALE COSTI	TOTALE RICAVI	RISULTATO	
2 - IMPIANTO DI RICICLAGGIO E DISCARICA	5.624.415,44	7.080.732,65	1.456.317,21	
4 - CONVENZIONE SERVIZI DIVERSI COMUMALI	430.792,34	408.770,46	-22.021,88	
11 - R.S.U. - COMUNE DI TRAPANI	4.440.742,30	3.786.009,73	-654.732,57	
15 - ISOLA ECOLOGICA V.DANTE ALIGHIERI	493.070,19	463.388,34	-29.681,85	

7 - ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

(art 2428 comma 3 n.1 Codice Civile)

Non sono presenti nel bilancio in esame spese per attività di ricerca e sviluppo.

8 – ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

È stata avviato un piano degli investimenti necessari per conseguire l'economicità e l'efficienza della gestione delle attività societarie, con particolare riguardo a mezzi d'opera, meglio dettagliato nel Programma Pluriennale degli Investimenti, a cui si rimanda.

Anche nell'esercizio in esame è proseguita l'azione di contenimento dei costi della produzione, con particolare riguardo al consumo di carburante (- € 66.763), energia elettrica (- € 100.298), salari e stipendi (- € 32.385), rispetto al passato esercizio.

8.1 - Raccolta differenziata e spazzamento R.U.

Nel corso dell'esercizio, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Trapani, sono state fornite integrazioni al Piano di Intervento "A.R.O. Città di Trapani" già trasmesso agli Enti competenti per l'approvazione. Il citato Piano rappresenta lo strumento principale attraverso cui affidare la gestione di

servizi integrati di igiene ambientale alla Società e che potrebbe permettere di attuare il piano degli investimenti programmato per il comparto “raccolta e spazzamento”.

È stato ulteriormente potenziato, anche attraverso l'utilizzo di veicoli a vasca, il servizio di raccolta differenziata nelle frazioni di Trapani, attraverso l'unità mobile di conferimento, programmato nell'ambito delle attività del progetto “CCR Cresce”. Nei primi mesi del 2016 è stata altresì elaborata una progetto per il potenziamento della raccolta differenziata mobile anche nel centro urbano.

8.2 - Discarica di C/da Borranca

Il comparto di che trattasi offre ampi margini di sviluppo. Le attività di discarica hanno sin qui fatto da contrappeso alla perdita finanziaria fatta registrare da altri comparti societari non adeguatamente remunerati.

Nel mese di novembre 2015 sono stati completati i lavori di ampliamento della vasca di discarica “Lotto F”, autorizzati con provvedimento A.I.A. con D.D.G. n.1391 del 15/09/2014, permettendo alla Società di assicurare continuità di smaltimento dei R.U. comunali, ed al contempo di ampliare l'offerta di servizi a terzi.

La società è proprietaria di un ulteriore lotto di terreno contigua alla discarica in esercizio, ed ha già affidato al personale societario la progettazione di un nuovo lotto di discarica.

8.3 - Impianto per il trattamento del percolato

Lo smaltimento del percolato prodotto dalle vasche di discarica dismesse, di proprietà del Comune di Trapani, rappresenta un costo a carico dell'Amministrazione Comunale che incide annualmente sul bilancio dell'Ente per circa 1.300.000 euro.

A tale costo va ad aggiungersi la spesa sostenuta da Trapani Servizi Spa per lo smaltimento del percolato prodotto dalla propria discarica “Lotto F e suo ampliamento”

Al fine di ridurre tali oneri la Società ha chiesto al Socio Unico la concessione di un'area per la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato di discarica e di trattamento bottini.

La concessione dell'area, autorizzata dall'Amministrazione Comunale con Delibera della Giunta Municipale n.18 del 18/03/2015, permette di poter iniziare una fase di studio preliminare al fine di individuare la migliore tecnologia costruttiva che possa soddisfare le esigenze del Comune di Trapani.

Di rilevanza strategica è pertanto l'aver definito, di concerto con l'Amministrazione comunale, il Contratto per l'affitto di un'area confinante con l'attuale Impianto di depurazione comunale, da destinare alla realizzazione di un impianto di trattamento e smaltimento del percolato.

L'entrata in esercizio di un tale impianto di smaltimento – praticamente a chilometro zero – abbatterà notevolmente i costi di gestione e di post-gestione della discarica, offrendo altresì margini di redditività correlati all'offerta di servizi di smaltimento di percolato anche a soggetti terzi.

Nel mese di luglio 2015 è stato firmato il contratto di affitto dell'area in discorso e sono in corso gli studi tecnico-economici propedeutici alla realizzazione dell'opera.

8.4 - Impianto di trattamento R.U. di C/da Belvedere

L'impianto di trattamento e biostabilizzazione (T.M.B.) di C.da Belvedere è l'unico impianto presente nel territorio provinciale che effettua il preventivo trattamento biologico dei rifiuti in conformità a quanto disposto dal D.lgs. 36/2003.

Nel corso dell'esercizio, l'impianto è stato destinatario di numerosi decreti ed ordinanze regionali che ne hanno disposto l'utilizzo alla massima potenzialità.

Se da un lato tali disposizioni hanno consentito di conseguire un incremento di ricavi, dall'altro hanno accelerato l'usura dell'impianto stesso.

Per tali motivi è stato programmato un consistente intervento di manutenzione straordinaria per il mantenimento della potenzialità dell'impianto.

Parallelamente, è stata avviata la progettazione per la realizzazione di una seconda linea di trattamento, al fine preparare l'Azienda a soddisfare i fabbisogni del territorio e di valorizzare le attività impiantistiche societarie.

9. PRINCIPALI FATTI E CIRCOSTANZE CHE HANNO INFLUENZATO LA GESTIONE SOCIETARIA NEL TRIENNIO DI MANDATO

9.1 Commissione Consiliare di Inchiesta

Con delibera del Consiglio Comunale n.70 del 12/06/2014 è stata istituita una Commissione Consiliare di inchiesta sulla società Trapani Servizi Spa, composta da cinque Consiglieri Comunali.

Le attività della Commissione si sono svolte fino al 09/02/2015.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante acquisizione documentale, direttamente effettuata presso la sede dell'azienda, ed audizione di Amministratori, Collegio Sindacale, Dipendenti e OO.SS.

La breve relazione prodotta a chiusura dei lavori, pubblicata su sito internet del Comune di Trapani, analizzava le vicende aziendali in maniera alquanto superficiale, dando enfasi a fatti generici piuttosto che ad effettivi rilievi formali asseverati da una puntuale istruttoria documentale.

La forma espositiva utilizzata dalla Commissione, ha comunque insinuato un dubbio sulla corretta gestione della società, che ha fortemente gravemente danneggiato l'immagine dell'azienda e rallentato fortemente l'azione dell'Organo Amministrativo, e ciò in quanto nel periodo immediatamente successivo alla

pubblicazione della citata relazione, l'azienda è stata chiamata a fornire una corposa documentazione ed una dettagliata relazione circa le apparenti criticità rilevate dalla Commissione.

Significativo in tal senso è il fatto che ad oggi non sono pervenute contestazioni in relazione all'operato dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

9.2 Denuncia al Collegio Sindacale

A margine dell'Assemblea dei Soci del 16 luglio 2015, convocata per trattare proposte progettuali elaborate dal C.d.A., il Socio Unico Comune di Trapani ha formalizzato una denuncia ex art.2408 C.C. al Collegio Sindacale, al fine di accertare alcune presunte irregolarità nella gestione aziendale.

L'oggetto della denuncia verteva sostanzialmente sui medesimi aspetti trattati dalla relazione della Commissione Consiliare di cui al precedente paragrafo 9.1 ed a cui la società aveva per tempo già replicato.

Il Collegio Sindacale terminava la propria attività ispettiva il 16 novembre 2015, trasmettendone gli esiti al Socio Unico.

Ad oggi non sono giunte contestazioni per fatti meritevoli di censura.

9.3 Controllo analogo e delibera della G.M. n.98/2015

Nel corso del proprio mandato l'Organo di Amministrazione e lo stesso AD hanno emanato disposizioni con le quali sono stati attribuiti ruoli, funzioni e responsabilità al personale tecnico ed amministrativo societario, adottando Regolamenti e Procedure per meglio regolamentare i processi Amministrativi interni all'azienda, analogamente alla P.A. come disposto dalla recente normativa sulle società partecipate.

Nello stesso periodo si è registrato un proliferare di nuove norme di Leggi e Regolamenti in materia fiscale, Ambientale e di gestione degli Appalti, le quali, benché introdotte per "snellire e semplificare" hanno tuttavia sortito l'effetto opposto.

L'insieme costituito dalle nuove procedure aziendali e dagli obblighi imposti dalla intervenuta normativa, ha notevolmente incrementato il carico di lavoro di tutti gli uffici, a cui non è seguito il necessario aumento delle unità di personale qualificato, in grado di collaborare con i funzionari Responsabili, ed anche in grado di assicurare continuità operativa in assenza del funzionario Responsabile dell'ufficio. Allo stato la Società opera in una condizione di affanno, ed è esposta a serio rischio di infrazioni per tutte quelle incombenze poste a carico delle società a totale capitale pubblico, oltre a quelle specifiche del settore di attività.

La situazione appena descritta è stata oltremodo appesantita dall'attivazione di un sistema informativo per il Controllo Analogico sulle Società partecipate esercitato dal Comune di Trapani, introdotto con la delibera della Giunta Municipale di Trapani n.98 del 29/09/2015, il quale ha prodotto un forte rallentamento dell'amministrazione societaria, ed ha fin qui imposto la stesura dei seguenti atti:

1. Relazione I° sem. 2015 - approvata dal CDA il 14.09.2015;

2. Relazione II° quadr. 2015 - approvata dal CDA il 22.10.2015;
3. Budget previsionale 2016 - approvato dal CDA del 15.02.2016;
4. Regolamento sponsorizzazioni - approvato dal CDA il 28.01.2016.
5. Piano pluriennale investimenti 2016-2018 - approvato dal CDA in data 15.02.2016;
6. Relazione III° quadr. 2015 - approvata dal CDA il 15.02.2016;
7. Ricognizione dei contratti di secondo livello - approvata dal CDA il 29.02.2016;
8. Ricognizione del personale - approvata dal CDA il 29.02.2016;
9. Regolamento per le collaborazioni consulenze studio e ricerca - approvato dal CDA il 29.02.2016.

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SIGNIFICATIVI PROVVEDIMENTI ADOTTATI NEL TRIENNIO DI MANDATO (2014-2016).

10.1 ANNO 2014

10.1.2014.A) Progetto di modifica non sostanziale della discarica di C.da Borranea “Lotto F”

La discarica lotto F, autorizzata con dispositivo DDG n. 06 del 17.01.2011, in esercizio dal giugno 2011, nel corso del 2014 ha visto esaurirsi la sua capacità ricettiva a causa del conferimento di notevoli quantità di rifiuti provenienti dai Comuni del territorio siciliano autorizzato dalla Regione per fronteggiare la carenza degli impianti di trattamento dei rifiuti.

Nel mese di dicembre 2014 la discarica citata aveva quasi esaurito la sua capacità ricettiva e solo la presentazione di un progetto di modifica non sostanziale del piano degli abbancamenti, e la sua approvazione intervenuta in data 14 gennaio 2015, ha consentito fino al mese di aprile 2015 il conferimento dei rifiuti.

10.1.2014.B) Ottenimento dell’A.I.A. per i lavori di ampliamento della discarica di C.da Borranea

Nel corso del 2014 si è concluso l’iter istruttorio avviato a seguito del progetto di ampliamento della vasca F redatto dal personale tecnico di questa Società per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale. Con l’emissione del relativo Decreto del Direttore Generale n.1391 del 15.09.2014 è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione dell’ampliamento dell’attuale vasca di discarica per ulteriori 265.000 metri cubi che potrebbe consentire lo smaltimento dei rifiuti urbani del Comune di Trapani per sei anni circa.

10.1.2014.C) Miglioramento e potenziamento della Raccolta Differenziata presso il C.C.R.

Il Centro Comunale di Raccolta, ha meritato grande attenzione da parte di questa Amministrazione, tant’è che ha consentito di far registrare nel 2015 un aumento di oltre il 69% rispetto al 2013 della raccolta differenziata.

Nel dettaglio si è provveduto ad una radicale riorganizzazione della logistica interna, con la realizzazione di una zona di attesa per il pubblico coperta ed il raddoppio delle bilance per la pesatura dei rifiuti

RIEPILOGO	Dati anno 2015		Incremento rispetto al	
			2014	2013
Utenze censite	11.597	[nr]	+19,5%	+60,6%
Conferimenti	85.829	[nr]	+10,3%	+51,0%
Quatità raccolta	1.946.970	[kg]	+28,1%	+69,2%

10.1.2014.D) Istituzione della raccolta differenziata nelle frazioni: ISOLA ECOLOGICA MOBILE

Una particolare attenzione merita l'isola ecologica mobile, istituita nel mese di agosto 2014 per incentivare la raccolta differenziata nelle frazioni del territorio di Trapani.

Il C.C.R. di Lungomare Dante Alighieri infatti, seppur situato in posizione baricentrica rispetto al territorio comunale, rimane tuttavia difficilmente raggiungibile dai residenti delle frazioni costretti a lunghi spostamenti con aggravio di tempi e costi di conferimento che certamente non contribuiscono ad incentivare e promuovere la raccolta differenziata. Per tali considerazioni per le Frazioni si è preferito attivare un servizio di raccolta differenziata mobile avviato il 04 agosto 2014, che ha riscosso immediata partecipazione oltre che apprezzamento da parte della cittadinanza. La massiccia affluenza registrata, maggiore peraltro delle aspettative, ha reso necessario potenziare il servizio affiancando al CCR Mobile "standard" un veicolo a vasca munito di operatore per garantire il puntuale svuotamento dei contenitori utilizzati e permettere di ricevere tutti i conferimenti degli utenti.

10.1.2014.E) - Piano di Intervento A.R.O. Città di Trapani

Con l'Ordinanza 2/Rif il Presidente della Regione Sicilia On. Rosario Crocetta ha differito al 15 giugno 2015 il termine per l'affidamento delle competenze previste dagli artt. 14 e 19 della L.R. 9/2010 alle Società di Regolamentazione Rifiuti (S.R.R.). In detta Ordinanza all'art. 1, vengono altresì specificate alcune importanti scadenze tra le quali anche quella relativa all'approvazione dei Piani ARO (Ambito Raccolta Ottimale).

Questa Società ha già redatto per tempo, per conto dell'Amministrazione comunale il Piano ARO – Città di Trapani – che la Giunta Comunale ha approvato in data 14/05/2015 e trasmesso al competente Servizio 5 del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti di Palermo.

Salvo ulteriori proroghe del Governo regionale, si attende entro il prossimo 15 giugno l'approvazione del succitato Piano, con il conseguente affidamento in house dei nuovi servizi. Ciò consentirà di rimodulare l'attuale servizio di raccolta e formulare un piano di investimenti per il rinnovo del parco mezzi societario, conditio sine qua non per il proseguimento dei fini statutari.

10.1.2014.F) Adozione di nuove procedure amministrative

Anche nel corso del 2015 l'Organo di Amministrazione della Società ha proseguito nella già intrapresa riorganizzazione dell'organico societario, formalizzando per tutto il personale tecnico amministrativo degli uffici direttivi, indirizzi comportamentali inerenti la suddivisione dei compiti e dei ruoli ispirati al principio di buon andamento dell'attività amministrativa.

Individuate le Unità Organizzative, sono state altresì delineate le relazioni gerarchico/funzionali aziendali, ed adottate istruzioni operative per le attività affidate fornendo puntuali direttive in merito allo

svolgimento dei compiti e degli obiettivi affidati. Tutto il personale amministrativo è stato inoltre dotato di dispositivo per la Firma digitale.

Le disposizioni adottate, hanno implementato i regolamenti e le procedure già in uso in Azienda, contribuendo a rendere dinamica fluida e coordinata tutta l'azione amministrativa.

10.1.2014.G) Albo degli Operatori di fiducia e Regolamento per gli acquisti in economia

Un particolare rilievo merita e l'istituzione e l'aggiornamento sia dell'Albo degli Operatori di fiducia dell'Azienda che l'adozione del "Regolamento per gli acquisti in economia". La regolamentazione di tali strumenti operativi ha permesso alla Società di accedere al mercato in maniera più snella e funzionale nel rispetto dei vincoli di economicità dell'azione amministrativa.

10.1.2014.H) Revisione dei contratti per i servizi di trattamento e smaltimento R.U.

Si è proceduto, in occasione di DDG emanati dal Dipartimento Regionale per servizi di trattamento e smaltimento R.U., in favore di soggetti terzi, ad autorizzare i singoli Comuni interessati a sottoscrivere la revisione dei rispettivi contratti di servizio. Detta circostanza infatti offre una serie di vantaggi come certezza del credito e spedita esigibilità e mette ragionevolmente al riparo la Società in tutti i casi di inadempienze della controparte.

10.2 ANNO 2015

10.2.2015.A) Completamento dei lavori e attivazione dell'ampliamento della discarica "Lotto F".

Nel 2015 sono stati avviati i lavori di ampliamento della vasca di discarica "Lotto F" e si sono conclusi nel mese di novembre 2015. L'obiettivo era infatti quello di terminare i lavori entro l'esercizio 2015.

Il completamento dell'opera, quindi, è di importanza strategica per il Comune di Trapani e Trapani Servizi Spa, tanto per evitare l'insorgenza di emergenze rifiuti, tanto per lo sviluppo economico della società.

10.2.2015.B) Nuovo Sito internet

Sul sito web istituzionale della Società, www.trapaniservizi.it, all'atto dell'insediamento dell'attuale C.d.A.(07/06/2013), risultavano già pubblicate molte delle informazioni dovute per Legge, ed in particolar modo quelle inerenti le delibere degli organi di amministrazione ed i bandi di gara.

Pur tuttavia, il sito non risultava dotato di un sistema di accesso backend che, in assenza di specifiche conoscenze informatiche, permettesse l'immediato aggiornamento dei contenuti direttamente via http.

Pertanto, con avviso prot. n.2426 del 17/06/2014, è stata avviata una procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006, per la "Progettazione, la realizzazione e la manutenzione del sito web istituzionale della Trapani Servizi Spa" (CIG 5810095212), da rendersi secondo un preciso capitolato d'oneri, cosicché lo stesso fosse rispondente alla normativa di riferimento in materia (accessibilità, trasparenza, ecc...).

L'esperimento della procedura e la successiva progettazione definitiva del sito web sono concluse il 13/02/2015. Da quel momento si è potuto procedere sistematicamente con la scansione ed inserimento di tutti gli atti societari soggetti a pubblicazione, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

10.2.2015.C) Ottenimento in concessione di area comunale per impianto di percolato

Questa Società, con istanza presentata prot.0413 del 05/02/2014, ha chiesto al Socio unico l'affidamento di un'area comunale adiacente il depuratore consortile delle acque reflue, per la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato di discarica e dei bottini per abbattere gli alti costi derivanti dal trasferimento di detto rifiuto presso impianti extra regionali.

L'iter per l'ottenimento in concessione di detta area si è concluso nel mese di marzo 2015 con l'approvazione da parte del competente Organo giuntale del provvedimento n.18.

10.2.2015.D) - Rinnovo A.I.A. impianto TMB di C.da Belvedere

La Società nel mese di marzo 2013 ha presentato istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata il 15 settembre 2008 dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente e scaduta nel 2013.

Il Dipartimento Regionale per l'Acqua e i Rifiuti, a cui frattanto sono state trasferite le competenze relative al rilascio dei dispositivi autorizzativi, soltanto il 28 gennaio 2014 ha dato l'avvio alle Conferenze di Servizio per il rinnovo del dispositivo.

Le molteplici Conferenze di Servizio hanno avuto termine nel mese di luglio 2014 con l'ottenimento, da parte di tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza, del parere positivo per il rinnovo dell'Autorizzazione in corso di rilascio.

Il definitivo rinnovo è intervenuto nel novembre 2015, con provvedimento del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

10.2.2015.E) - Incremento delle attività di trattamento di rifiuti organici

Ai fini della messa a reddito del sistema impiantistico, sono stati attivati i primi due contratti per il trattamento e la biostabilizzazione dei rifiuti costituiti da frazione organica.

Tali contratti permettono un incremento annuo di ricavi sostanzialmente senza costi aggiuntivi né investimenti.

10.2.2015.F) - Progetto per la realizzazione della copertura del piazzale

Il Libero Consorzio Comunale di Trapani (già Provincia Regionale di Trapani) ha prescritto alla Società di realizzare presso l'impianto TMB di C.da Belvedere la copertura dell'attuale piazzale di ricezione dei rifiuti.

Questa Società dovendo ottemperare alla prescrizione, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio, ha valutato possibili soluzioni tecniche per ottenere comunque dei benefici economici dalla realizzazione della copertura. Tra le possibili soluzioni, quella che comporterà dei benefici immediati, sia economici che tecnici, è quella di ricorrere alla copertura con pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

La copertura da realizzare, da finanziarsi con fonti a medio termine già individuati, sarà ad unica falda orientata principalmente verso Sud ed i pannelli già inclinati per effetto della struttura della copertura produrranno energia elettrica da riutilizzare all'interno del processo produttivo abbattendo in tal modo il costo dell'energia industriale.

Il progetto è stato definito dal personale tecnico societario.

10.2.2015.G) Risorse finanziarie

La Società nel 2015 ha ottenuto un finanziamento di € 1.650.000,00 concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. destinato al finanziamento dei lavori di ampliamento del Lotto F della discarica di C.da Borraanea.

La Società sta anche valutando il ricorso a progetti di finanza.

Inoltre, per non appesantire il bilancio societario di costi finanziari, è stata operata la scelta di non utilizzare anticipazioni bancarie (fidi, castelletti, sconto effetti, ecc...) per la gestione ordinaria delle attività societarie, scelta possibile per la forte liquidità che ha caratterizzato gli ultimi esercizi dovuta al costante incasso dei crediti maturati nei confronti di soggetti terzi il Comune di Trapani.

10.3 ANNO 2016

10.3.2016.A) TRANSFRONTALIERO

Nel mese di febbraio 2016 l'Assemblea dei Soci ha approvato la proposta del C.d.A. di istituire, attraverso la Trapani Servizi Spa, un sistema temporaneo di smaltimento rifiuti transfrontaliero presso impianti extranazionali all'uopo autorizzati.

Obiettivi e vantaggi attesi:

- a) Salvaguardare la capacità della discarica “*Vasca F e suo ampliamento*”, sita in Trapani in C.da Montagnola Cuddia della Borraanea, destinata al Comune di Trapani;
- b) Fornire alla Regione collaborazione istituzionale finalizzata alla risoluzione di problematiche di pubblico interesse;
- c) Scongiorare l’eventuale insorgere di problemi igienico-sanitari derivanti dalla prematura saturazione della discarica di Trapani;
- d) Sfruttare a pieno le potenzialità degli impianti attualmente in dotazione della Trapani Servizi SpA;
- e) Disporre del tempo necessario per progettare e realizzare un nuovo lotto di discarica, al fine di garantire senza soluzione di continuità lo smaltimento dei rifiuti urbani di Trapani.
- f) Aumentare la redditività dell’Azienda;
- g) Contribuire allo sviluppo di Trapani Servizi Spa.

10.3.2016.B) IMPIANTO PERCOLATO

Nel mese di luglio 2015 è stata concessa in affitto dal Comune di Trapani un’area per la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato. La Società è già stata contattata da diversi operatori economici che hanno manifestato l’interesse alla realizzazione dell’opera mediante progetto di finanza. La Società, assunti gli elementi tecnici necessari, ha quasi completato il progetto da porre a base di una procedura di gara ex art.153 del D.lgs 163/2006. Il progetto sarà ragionevolmente definito entro il mese di giugno 2016.

10.3.2016.C) POTENZIAMENTO CCR MOBILE

Nel mese di febbraio 2016 si è ricevuto l’indirizzo del Socio Unico di potenziare la raccolta differenziata attraverso l’introduzione di isole ecologiche mobili anche in ambito urbano.

La Società ha quindi tempestivamente elaborato una proposta progettuale, rientrante nel progetto “CCR Cresce” che ha di recente ricevuto l’approvazione del Comune di Trapani e che pertanto sarà a breve cantierata.

10.4 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Il Consiglio di Amministrazione ha dotato la Società di atti di organizzazione amministrativa per rendere tangibile l’operato dell’azienda, nel rispetto dei principi di legalità, economicità, efficienza, efficacia e trasparenza della gestione. Per l’effetto, sono stati emanati i seguenti regolamenti:

- Anno 2013 – Regolamento per l’acquisizione in economia di lavori, beni e servizi.
- Anno 2013 – Regolamento Economato.
- Anno 2014 – Regolamento per l’istituzione dell’albo dei fornitori di fiducia.
- Anno 2015 – Regolamento per l’utilizzo del fondo per la progettazione e l’innovazione.
- Anno 2016 – Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca.
- Anno 2016 – Regolamento per le spese di sponsorizzazione, pubblicità e rappresentanza.

11. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Di seguito viene indicato lo stato di attuazione degli obiettivi, a medio-lungo termine, forniti dall'Assemblea dei Soci della Trapani Servizi Spa nella seduta del 16 luglio 2015, secondo l'ordine di priorità individuato dallo stesso Socio Unico:

1) realizzazione lavori di ampliamento della discarica di C.da Borraanea - Lotto F entro il 2015:

I lavori di ampliamento della vasca F sono terminati il 10 novembre 2015 e contestualmente è stata riaperta ai comuni conferimenti. L'obiettivo è stato raggiunto.

2) progettazione e realizzazione di un nuovo lotto di discarica nel terreno di proprietà della Trapani Servizi Spa, in C.da Borraanea:

La Società ha proceduto al rilievo delle aree ed è in corso la redazione del progetto la cui definizione è prevista per il mese di settembre 2016.

3) realizzazione del capping del Lotto F:

Sono in corso di definizione gli elaborati propedeutici per l'attivazione delle procedure di gara ad evidenza pubblica per l'acquisto dei materiali impermeabilizzanti, ed avviare la copertura provvisoria della porzione della vasca F già esaurito. L'avvio dei lavori è previsto entro l'esercizio 2016.

4) realizzazione di un impianto trattamento percolato:

È in corso di realizzazione il progetto per la concessione dell'opera mediante project financing. Il progetto sarà ragionevolmente definito entro il mese di giugno 2016.

5) realizzazione della copertura del piazzale di conferimento rifiuti prevedendo l'utilizzo di pannelli fotovoltaici e, in generale, ogni azione volta all'efficientamento energetico degli impianti:

È stato ultimato il progetto definitivo dell'opera, redatto anche da personale interno alla Società, che verrà sottoposto a breve alle autorità competenti per la necessaria approvazione.

6) potenziamento attività impiantistica di trattamento e biostabilizzazione:

È in fase di elaborazione il progetto per il raddoppio della linea di trattamento dei rifiuti indifferenziati. Il progetto sarà ragionevolmente definito entro l'esercizio 2016.

7) ristrutturazione dell'ex capannone di trattamento dell'organico, denominato E2:

Sono in corso di valutazione le proposte di interesse avanzate da aziende interessate all'allocazione di attività complementare al trattamento dei rifiuti presso la struttura in discorso.

12 - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(art 2428 comma 3 n.5 Codice Civile)

Manutenzione straordinaria dell'impianto TMB di C.da Belvedere-Trapani.

L'impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) di C.da Belvedere, tenuto conto dell'anno di costruzione (2008) e dei sempre crescenti volumi di trattamento a cui è stato sottoposto, hanno determinato il logoramento ed il danneggiamento di alcune parti dell'impianto. Pertanto, al fine di ripristinare il pieno funzionamento dell'impianto e garantire la continuità dei servizi, è stato programmato un intervento di manutenzione straordinaria, con un necessario fermo impianto programmato dal 6 giugno al 6 luglio 2016.

La spesa complessiva prevista è pari a ad € 319.650,00 oltre IVA, come di seguito dettagliata:

- a) € 164.500,00 per manutenzione del piazzale di conferimento e il miglioramento della raccolta delle acque;
- b) € 56.000,00 per la manutenzione straordinaria e la modifica del sistema di legatura dei sovralli della pressa stazionaria COPARM;
- c) € 99.150,00 per la manutenzione straordinaria del vaglio SIDERCAMMA.

Il fermo impianto per l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi non inciderà significativamente sui ricavi in quanto le attività di trattamento rifiuti verranno effettuate con impianti mobili direttamente sul sito di discarica.

Piano di intervento ARO Città di Trapani.

Si è avuta notizia dal Dirigente del VII Settore del Comune di Trapani che il Piano di Intervento "A.R.O. Città di Trapani" per l'avvio della raccolta differenziata porta a porta, approvato dalla Giunta Municipale con delibera n.42 del 14 maggio 2015, sarà quanto prima sottoposto alla valutazione del Consiglio Comunale.

Questo atto è propedeutico all'approvazione del Piano da parte del competente Dipartimento Regionale ed al successivo affidamento del servizio alla Trapani Servizi Spa.

13 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

(art 2428 comma 3 n.6 Codice Civile)

Informazioni sulla continuità aziendale

Con riferimento alla continuità aziendale il Consiglio di Amministrazione conferma di avere ragionevole certezza che la Società possa continuare la propria operatività in un futuro prevedibile e attesta pertanto che il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in tale prospettiva di continuità.

Nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo non sussistono elementi noti o segnali che possano indurre incertezze sul punto della continuità aziendale.

Per approfondimento si rinvia alle informazioni fornite nella presente relazione, a commento degli andamenti gestionali, ed alla Nota Integrativa.

Discarica per rifiuti non pericolosi di C.da Borranea.

Si prevede che il lotto di discarica denominato "Ampliamento Lotto F" garantirà la continuità dei servizi di smaltimento rifiuti almeno per tutto il 2016, e quindi non si dovrebbero registrare flessioni nei ricavi come avvenuto nell'esercizio 2015.

Per garantire la prosecuzione delle attività di smaltimento rifiuti, la società ha già acquistato un lotto di terreno sito in C.da Borranea, su cui realizzare un nuovo lotto di discarica che è già in fase di progettazione.

Transfrontaliero.

Come precedentemente descritto al punto 9.3.2016.A, la Trapani Servizi ha in programma di istituire un sistema temporaneo di smaltimento rifiuti transfrontaliero presso impianti extranazionali all'uopo autorizzati, e ciò al fine di salvaguardare la capacità della discarica "Vasca F e suo ampliamento", sfruttare a pieno le potenzialità degli impianti attualmente in dotazione della Trapani Servizi SpA, disporre del tempo necessario per progettare e realizzare un nuovo lotto di discarica al fine di garantire senza soluzione di continuità lo smaltimento dei rifiuti urbani ed infine di aumentare la redditività dell'Azienda.

Si prevede che tale sistema, esperite le procedure di rito, sarà operativo ragionevolmente nel mese di settembre 2016 e potrà consentire la prosecuzione delle attività di smaltimento rifiuti ed evitare diminuzione dei ricavi come avvenuto nell'esercizio 2015.

Avvio S.R.R. e definizione ARO Città di Trapani.

Per una migliore comprensione della complicata vicenda afferente l'avvio delle SRR e del Piano di intervento ARO Città di Trapani, si riporta di seguito un breve riepilogo dello stato dell'arte:

- Con delibera della Giunta Municipale di Trapani n.123 del 27.09.2013 è stata deliberata la Costituzione dell'A.R.O. coincidente con il territorio comunale;
- Con nota prot.63240 del 06.06.2013 il Comune di Trapani ha affidato alla Società la redazione del Piano di Intervento "ARO Città di Trapani";
- Con note prot.3593 del 06.12.2013 e prot.1244 del 27.03.2014 Trapani Servizi Spa ha trasmesso il Piano di Intervento "ARO Città di Trapani", elaborato secondo le indicazioni fornite dallo stesso Comune di Trapani;
- Con delibera della Giunta Municipale di Trapani n.49 del 08.05.2014 è stata deliberata la presa d'atto del Piano di Intervento elaborato da Trapani Servizi Spa e ne è stata disposta la trasmissione al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per l'approvazione;
- Con delibera della Giunta Municipale di Trapani n.101 del 23.09.2014 è stata deliberata l'approvazione del Piano di Intervento "A.R.O. Città di Trapani";
- Con nota prot.4570 del 02.02.2015 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha comunicato al Comune di Trapani l'impossibilità di procedere all'emissione del relativo decreto di approvazione posto che la deliberazione trasmessa dall'Ente "*è priva del prescritto parere di regolarità contabile*";
- Con delibera della Giunta Municipale di Trapani n.42 del 14.05.2015 è stato riapprovato il Piano di Intervento "A.R.O. Città di Trapani" e, corredata con il parere contabile del Ragioniere Generale dell'Ente, è stata ritrasmessa al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per l'approvazione: quando approvato dal Dipartimento, il citato Piano di Intervento dovrà essere sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Trapani in quanto atto di programmazione finanziaria pluriennale.

Deve segnalarsi che con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.2/Rif del 14.01.2015 (che reitera gli effetti dell'O.P.R.S. n.8/Rif del 27.09.2013) è stato prorogato l'avvio delle Società di Regolamentazione Rifiuti (S.R.R.) al 30 giugno 2015, rinviando pertanto a tale data la scadenza delle attuali convenzioni per i servizi di nettezza urbana sottoscritte con il Comune di Trapani. Il superiore termine è stato ulteriormente differito dalla O.P.R.S. n.1/RIF del 14/01/2016 fino al 31/05/2016.

Entro il superiore termine, salvo ulteriori proroghe, il Comune di Trapani (che non ha aderito al contratto di servizi con la SRR "Trapani Nord" ex. ATO TP1 "Terra dei Fenici Spa") dovrà garantire la gestione integrata dei rifiuti nel proprio territorio così come previsto nel Piano di Intervento redatto ai sensi della Legge Regionale 8 aprile 2010, n.9.

Ciò posto, nell'ipotesi che il Piano di Intervento "A.R.O. Città di Trapani" venga approvato ed affidato a Trapani Servizi Spa entro l'anno 2016, tenuto conto dei tempi necessari per la fase di start-up ed il completo cantieramento a regime dei relativi servizi, si prevede che l'approvazione del Piano di Intervento ARO Città di Trapani comporti refluenze poco rilevanti sul centro di costo "Raccolta e Spazzamento" che, anche se mitigata dall'azione e dai provvedimenti via via adottati dall'Organo Amministrativo, farà registrare una perdita anche per il 2016.

I consistenti ricavi conseguiti dal settore impiantistico societario appaiono comunque sufficienti a coprire le sopra citate perdite.

14 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Si è reso necessario usufruire dei maggiori termini di cui al comma 2 dell'art.2364 del Codice Civile, nella misura prevista all'art. 10 dello Statuto societario, ai fini della convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio definitivo al 31.12.2015, per un termine non superiore a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per le motivazioni di seguito elencate:

- la necessità, come previsto dall'art. 2423 e segg. del C.C., che le nuove regole fissate per il 2016 siano raffrontabili con le corrispondenti del 2015 e quindi la necessità di adoperarsi sin da adesso per porre a confronto le rispettive previsioni a chiudere;
- l'obbligatorietà di predisporre il rendiconto finanziario che per opportunità dovrà essere coordinato con la nuova disposizione di Legge, scegliendo sin da adesso per gli anni a venire il metodo da adottare, diretto o indiretto;
- la norma transitoria che consente di applicare ai debiti e crediti il nuovo criterio di valutazione al costo ammortizzato;
- il coordinamento con il nuovo framework delineato dai nuovi O.I.C.;
- il cambiamento della aliquota IRES al 24% a far data dall'01/01/2016 ed il suo impatto sulla valutazione relativa alle imposte anticipate;
- che ad oggi mancano le linee guida ed i chiarimenti a emanarsi da parte dell'OIC sugli elementi novativi di cui alla innanzi richiamata normativa;
- nel corso dell'attività propedeutica all'approvazione del progetto di bilancio 2015, si sono quindi valutati numerosi fattori in ordine alle difficoltà nel predisporre il bilancio definitivo, articolato e complesso come quello della Trapani Servizi S.p.A., rappresentando l'esigenza di disporre di un più ampio margine temporale per completare la valutazione dei rappresentati aspetti tecnico-amministrativi, al fine di rendere un progetto di bilancio definitivo pienamente rispondente alla reale situazione economica della Società. Infatti, il numero delle attività aziendali, contabilmente organizzate per centri di costo, impone una attenta analisi dei costi sostenuti al fine di verificarne la corretta imputazione contabile ed individuarne singolarmente il risultato in termini di efficacia, efficienza ed economicità;
- la disomogeneità tra le numerose attività aziendali, ancorché tutte rientranti nei c.d. servizi di igiene ambientale, richiede una notevole quantità di verifiche tecnico-amministrative le quali, una volta completate, potrebbero avere riverberi, anche di rilievo, sul risultato di esercizio;
- l'intervenuta attivazione di un Sistema informativo per l'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate a seguito della Delibera di Giunta Municipale n° 98 del 29/09/2015 del Comune di Trapani – Socio unico - prevede che, unitamente al bilancio di esercizio debbano essere forniti gli indici di redditività, finanziari e patrimoniali, nonché i prospetti di cui all'allegato sub A alla predetta Delibera n° 98/2015 relativamente agli ultimi tre esercizi.

15 - PROPOSTA DI DELIBERA SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Signor Azionista, al termine della presente relazione sulla gestione che integra i dati di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e la nota integrativa, si conferma che il progetto di bilancio sottoposto alla Sua approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società ed è il risultato economico dell'esercizio.

Ancora, si sono fin qui riferiti dati positivi in ordine alla gestione di questo esercizio, tanto per quanto attiene alla contrazione sulla spesa corrente, tanto per quanto attiene la programmazione dello sviluppo aziendale, nonché per quanto attiene all'erogazione dei servizi secondo criteri di efficienza, convenienza, economicità e trasparenza.

In conclusione, se concorda con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Le proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

- 1. approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, nel suo insieme e nelle singole appostazioni;*
- 2. approvare la nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015;*
- 3. approvare la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione relativa all'esercizio 2015;*
- 4. ripianare la perdita d'esercizio attraverso l'utilizzo della riserva straordinaria (voce A7) indicata nel bilancio della Società, che risulta capiente.*

Trapani, 04/05/2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Ing. Rosario Bellofiore

Il Consigliere
Dott.ssa Donatella Catania

Il Consigliere
Geom. Carta Mario